



---

Ministero della Transizione Ecologica  
Direzione generale Valutazioni Ambientali  
[va@pec.mite.gov.it](mailto:va@pec.mite.gov.it)

e, p.c.

ARPAM  
[arpam@emarche.it](mailto:arpam@emarche.it)

**Oggetto:** [SCA\_0107] Procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Piano di Gestione dello Spazio Marittimo Italiano – Area Marittima “Adriatico” - D.lgs. 152/2006, art. 13 comma 5 e 14 - Consultazioni pubbliche – **Trasmissione Contributo**

Con nota acquisita al prot. reg. n. 1193659 del 27/09/2022 il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile ha comunicato l'avvio delle consultazioni pubbliche di VAS per il Piano di Gestione dello Spazio Marittimo Italiano – Area Marittima “Adriatico”.

Con nota prot. n.1243073 del 05/10/2022 il Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali della Regione Marche ha comunicato agli SCA regionali l'avvio delle consultazioni pubbliche chiedendo di trasmettere eventuali contributi direttamente all'Autorità competente per la VAS, Ministero della Transizione Ecologica (MiTE) Direzione generale Valutazioni Ambientali, entro il 13 novembre 2022.

Con nota acquisita al prot. reg. n. 1409359 del 14/11/2022, ARPAM ha trasmesso il contributo tecnico istruttorio, che si trasmette in allegato alla presente.

Cordiali saluti.

Allegati:

- Contributo ARPAM

P.O. Valutazione Ambientale Strategica

*Gaia Galassi*

Il Dirigente  
*Roberto Ciccio*

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

y.p./G.G.

Classifica 400.130.30.SCA\_0107



U.O. PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI CONTROLLO E MONITORAGGIO, VAS, REPORTING E PROGETTI DI RICERCA E SVILUPPO

---

**Alla REGIONE MARCHE**  
**Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile**  
**Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali**  
Dott. Roberto Ciccioi  
PEC: [regione.marche.valutazamb@emarche.it](mailto:regione.marche.valutazamb@emarche.it)

**OGGETTO: Procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Piano di Gestione dello Spazio Marittimo Italiano – Area Marittima “Adriatico” - D.lgs. 152/2006, art. 13 comma 5 e 14 - Consultazioni pubbliche.**

In riferimento alla vs. nota di pari oggetto, prot.1243073 del 05.10.2022, registrata al protocollo generale ARPAM con n.30993 del 05.10.2022, relativa all’avvio delle consultazioni pubbliche di VAS per il Piano di Gestione dello Spazio Marittimo Italiano – Area Marittima “Adriatico”, si trasmette in allegato alla presente, il parere di competenza.

Cordiali saluti.

IL DIRIGENTE

*Dott. Marco Fanelli*



Firmato digitalmente da:

**FANELLI MARCO**  
Firmato il 14/11/2022 10:40  
Seriale Certificato: 248228  
Valido dal 19/03/2021 al 19/03/2024  
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

**OGGETTO:** Procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Piano di Gestione dello Spazio Marittimo Italiano – Area Marittima “Adriatico” - D.lgs. 152/2006, art. 13 comma 5 e 14 - Consultazioni pubbliche.

**AUTORITA' PROCEDENTE:** Ministero delle infrastrutture e della Mobilità Sostenibile. Dipartimento per la Mobilità Sostenibile – Direzione Generale per la Vigilanza sulla Autorità di sistema Portuale, Il trasporto marittimo e le Vie d'Acqua Interne.

**AUTORITA' COMPETENTE:** Ministero della Transizione Ecologica – Direzione Generale Valutazioni Ambientali Divisone V \_ Procedure di valutazione VIA e VAS.

**DOCUMENTI DI RIFERIMENTO:** Piano Gestione Spazio Marittimo (PGSM); Rapporto Ambientale e relativi allegati.

### **PREMESSA**

Dall'analisi del Rapporto Ambientale la Regione Marche è inclusa nella Sub Area A4 (Acque territoriali Marche) e la pianificazione della attività è riportata al paragrafo 2.5.5.

Nell'area marittima d'interesse i principali usi del mare sono: il turismo costiero, il trasporto marittimo, la pesca, la protezione dell'ambiente e delle risorse naturali, la protezione del paesaggio e del patrimonio culturale, la ricerca e la coltivazione di idrocarburi, le attività connesse alla difesa, l'acquacoltura.

Gli obiettivi specifici per questa area marittima costiera riguardano principalmente, in modo singolo o combinato, i seguenti settori e usi del mare/della costa:

- *Sviluppare il sistema turistico integrato con lo sviluppo del territorio attraverso una gestione strategica delle sue risorse paesaggistiche e ambientali in grado di garantirne una sostenibilità ambientale, economica e sociale;*
- *Contrastare l'erosione costiera per il mantenimento dell'equilibrio dinamico della linea di riva anche per la conservazione degli ecosistemi marini e promuovere la fruibilità e la gestione sostenibile delle aree protette;*
- *Favorire l'ammodernamento di impianti e infrastrutture del settore ittico attraverso l'incentivazione di interventi sostenibili dal punto di vista socio-economico ambientale e lo sviluppo integrato del territorio;*
- *Tutelare la qualità dell'ambiente marino (Direttiva 2008/56/CE e Direttiva 2000/60/CE), migliorare la qualità delle acque di balneazione e aumentare l'efficacia delle azioni di controllo marino e di prevenzione dei rischi ambientali, anche attraverso il miglioramento della capacità di osservazione e monitoraggio del mare;*
- *Monitorare e sostenere le sperimentazioni in corso sui progetti di produzione di energia sostenibile in mare con tecnologie innovative che garantiscano la tutela paesaggistica e la sostenibilità ambientale;*
- *Tutelare il particolare pregio paesaggistico della costa marina marchigiana, valutando attentamente i singoli interventi in mare attraverso l'analisi delle intervisibilità dalla costa, con particolare riferimento ai beni culturali ivi presenti (con decreto di vincolo o ope legis), nonché alle zone individuate dal PPAR di particolare percezione visiva).*

## PARERE

Si prende atto che le osservazioni formulate dall’Agenzia nel parere espresso nella fase preliminare di Scoping sono state recepite, come si evince dall’osservazione della tabella dell’Allegato I al punto 16 del Rapporto Ambientale

Il Piano di Gestione dello Spazio Marittimo (PGSM) essendo uno strumento strategico ha chiaramente un’impostazione di carattere generale e metodologica e non contiene dettagli degli specifici interventi; ne consegue che solo nelle successive fasi di attuazione, sarà possibile definire con più precisione gli impatti e le interazioni provocate dai singoli interventi.

Tuttavia, i documenti di valutazione presentati, ancorché si tratti di un piano strategico, riportano valutazioni troppo generiche riguardo i possibili conflitti tra le attività in essere e quelle che si intendono sviluppare al fine di conseguire uno sviluppo armonico e sostenibile del territorio. In particolare, per le singole azioni di Piano, non vengono specificati gli ambiti di applicazione territoriale rendendo di fatto impossibile valutare in modo soddisfacente la completezza e la rappresentatività delle valutazioni.

In aggiunta a quanto sopra anche la VINCA rimanda ad una successiva fase di adozione dei piani attuativi per una valutazione puntuale in termini di impatti e interferenze sugli habitat e sulle specie protette in quanto risulta indispensabile una valutazione degli impatti multipli sulla biodiversità e gli habitat marino-costieri, con particolare riferimento agli habitat Rete Natura 2000. A tal fine sarà necessario un aggiornamento puntuale della conoscenza attuale della mappatura degli habitat e della vulnerabilità degli ecosistemi.

Si ricorda infine, che gli obiettivi di piano che prevedono l’intensificarsi e/o lo sviluppo di nuove attività antropiche (turistiche, portuali ecc.), entreranno inevitabilmente in contrasto, anche se solo in parte, con gli obiettivi che prevedono il ripristino e il recupero degli ecosistemi marini e la conservazione della qualità degli stessi. A tale fine risulta sempre più rilevante che gli esiti del piano di monitoraggio ambientale, l’individuazione degli effetti ambientali negativi e le eventuali misure correttive siano resi pubblici e consultabili attraverso la pubblicazione di report periodici

U.O. Pianificazione delle attività di controllo e monitoraggio, VAS, reporting e progetti di ricerca e sviluppo

Dott.ssa Federica Allegrezza

Resp. U.O. Dott. Marco Fanelli